REGIONE TOSCANA

COMUNE DI CRESPINA LORENZANA

PROVINCIA DI PISA

PIANO DI RECUPERO RQ 28

PROGETTO DI MESSA IN SICUREZZA E RECUPERO DI VILLA SANTERNETTI

E AMPLIAMENTO DI VILLA REY

Oggetto: Integrazione allo studio di fattibilità geologica

Proprietà: Sig. Massimiliano Fabbro

Progettazione: Arch. Andrea Martinelli di Arching Studio di Pisa

Riguardo alla richiesta di integrazione, ancora mancante, che è pervenuta dal Comune di Crespina Lorenzana circa il Piano di Recupero RQ 28, il punto 11 - *Adeguamento della Relazione Geologica alle indagini Geologiche di supporto al R.U. vigente ivi compreso la dimostrazione del rispetto delle "Prescrizioni alla trasformazione" della stessa* - interessa direttamente lo studio di fattibilità geologica redatto dal sottoscritto dott. geol. A. Ungari e datato gennaio 2020.
Fermo restando quanto già riportato nello studio di fattibilità geologica sopra citato, relativamente alla pericolosità dei luoghi in esame e fattibilità in base al 53/R/2011, si precisano, in questa sede, alcuni punti probabilmente non chiari e relativi alle indicazioni e prescrizioni di ordine geologico-tecnico per gli interventi in progetto del Piano di Recupero RQ 28 su Villa Rey e Villa Santernetti.

Riguardo al rifacimento del tetto di Villa Santernetti, l'opera in programma viene inquadrata come intervento locale, secondo l'ing. F. Manetti dello Studio Arching di Pisa, e pertanto non necessita di studi geologico-tecnici specifici.

Per gli interventi di ampliamento su Villa Rey, previsti con il recupero delle volumetrie di Villa Santernetti, come per il miglioramento/adeguamento sismico di Villa Santernetti, riprendendo quanto già indicato nello studio di fattibilità geologica citato, ribadiamo che le indagini per definire il modello geologico di dettaglio e il conseguente modello geotecnico del sottosuolo, finalizzati alle soluzioni progettuali da adottare e alle verifiche di sicurezza da valutare relative agli Stati Limite Ultimi e a quelli di Esercizio, dovranno essere definiti in ottemperanza alle prescrizioni dettate dalle NTC 2018 e alle istruzioni della relativa circolare del febbraio 2019,

seguendo anche le direttive emanate con il D.P.G.R. 36/R del 9 luglio 2009, che disciplina la tipologia delle indagini geologiche, geofisiche e geotecniche da allegare al permesso per costruire o alla SCIA.
Per gli ampliamenti su Villa Rey si ricade nella classe d'indagine n. 2 del D.P.G.R. citato, mentre per l'adeguamento e/o miglioramento sismico di Villa Santernetti nella classe d'indagine n. 3.

Relativamente alla zona parcheggio prevista in prossimità di Villa Santernetti e, precisamente, nella sua porzione Nord, come del resto per il camminamento che collega le due ville (vedasi planimetrie di progetto), lo specifico progetto definitivo dovrà essere supportato da appositi studi circa la corretta regimazione delle acque superficiali allo scopo di non aggravare le condizioni di pericolosità al contorno (come suggerito anche dallo studio geologico del 2018 redatto dal geol. C. Nencini a supporto della Variante al RU che ha interessato aree puntuali del territorio di Crespina, tra le quali la Variante alla previsione RQ 28 - Villa Rey).
Considerato, poi, che tali opere ricadono in prossimità di via Bugallo, nel tratto tra via San Rocco e la S.P. 35, dove il versante risulta piuttosto acclive, lo studio tecnico dovrà anche analizzare l'assetto geomorfologico del pendio e, se ritenuto opportuno, valutare la sua stabilità alla luce degli interventi in progetto.

Nella corretta regimazione delle acque superficiali rientrano anche i reflui domestici, che è fatto divieto scaricarli direttamente nel terreno, anche se derivanti da degrassatori e/o fosse settiche o di tipo "Imhoff", e/o tramite trattamenti secondari, con le tipologie di questi ultimi che dovranno trovare verifica attraverso studi dedicati in relazione alla vulnerabilità idrogeologica specifica.

Data _Pisa, 25 maggio 2020_

Firma e timbro del Tecnico incaricato per le indagini geologico-tecniche

ORDINE DEI GEOLOGI DELLA TOSCANA
DOTT. GEOL. ALESSANDRO UNGARI N° 1423 Sez. A

dott. Geol. Alessandro Ungari